

San Pancrazio Un progetto per animare il parco dei Gelsi

Presto la cerimonia dell'intitolazione dello spazio verde, tra via Buozzi e via Mori
I cittadini si sono mobilitati per dar vita a un intervento condiviso con il Comune

SAN PANCRAZIO
VITTORIO ROTOLO

■ Il suo nome è parco dei Gelsi, ma persino fra gli stessi residenti della zona quasi nessuno lo sa. Semplicemente per il fatto che non esiste alcuna targa ad identificare questo spazio verde, collocato tra via Bruno Buozzi e via Mori, a San Pancrazio.

Ma al di là dell'intitolazione, cittadini ed associazioni vorrebbero vederlo concretamente vissuto, il parco. E per questo, nel quartiere è scattata una sorta di mobilitazione generale, per dar vita – come già avvenuto in altre zone della città – ad un progetto condiviso, insieme all'amministrazione comunale. L'obiettivo è far sì che il parco dei Gelsi possa diventare un luogo a misura di tutti: bambini, adolescenti, famiglie ed anziani, con un'attenzione riservata pure agli amici a quattro zampe. L'area cani esiste già, a dire il vero: è



SAN PANCRAZIO Il parco dei Gelsi non ha ancora una targa.

recintata e anche abbastanza ampia, ma sono in pochi ad utilizzarla. Parte attiva di questo auspicato processo di rivitalizzazione del parco dei Gelsi è il Consiglio dei cittadini volontari di San Pancrazio, i cui rappresentanti hanno avuto un incontro con le consigliere comunali Nadia Buetto e Valeria Ronchini. «Il nostro impegno, da qui ai prossimi mesi, sarà quello di in-

terpellare i residenti, raccogliendo le loro idee ed i loro pareri, per giungere infine ad una sintesi che accontenti tutti e dia nuova vita a questo bellissimo spazio» spiega Bruno Cavaliere, coordinatore del Cev San Pancrazio. In questo confronto, un ruolo importante lo avranno anche le associazioni, Come **Avis**, ad esempio: il parco dei Gelsi sorge infatti proprio accanto al Centro

prelievi. «A settembre, quando torneremo a riunirci, vorremmo avere già qualche idea da sottoporre, magari durante un'assemblea pubblica, all'attenzione dell'amministrazione comunale». La disponibilità è totale. «Dal prossimo anno, si tornerà a lavorare sui progetti di bilancio partecipativo e il parco dei Gelsi di San Pancrazio potrebbe essere un'opzione fattibile» hanno sottolineato la Buetto e la Ronchini, nel corso dell'incontro con i residenti della zona. «La cosa fondamentale sarà il pieno coinvolgimento dei cittadini, in fase di costruzione del progetto» osservano. «La visione dovrà essere comune, affinché il parco possa rispondere alle esigenze di tutti. Partendo dai giochi per i più piccoli, in questo spazio si può fare tanto e senza nemmeno spendere cifre esorbitanti». L'intitolazione sarà il primo atto di questa «rinascita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

